

COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI



Allegato al PTOF 2019/2022
Approvato dal Consiglio della Scuola PG/ 2018/525998 in data 24/10/2018

Piano Offerta Formativa 2019/2020

PRESENTAZIONE

La scuola dell'infanzia "LA SORGENTE" è situata in via dell'Erba n.40, a Cà Brentelle-Malcontenta (Marghera), telefono 041/5470036 e indirizzo di posta elettronica lasorgente@comune.venezia.it

Il plesso ospita il **servizio educativo integrato La Sorgente**, ovvero lo **spazio cuccioli** (servizio innovativo attivato dal Comune di Venezia in applicazione della Legge 285/97) e due sezioni della scuola dell'infanzia.

Il servizio educativo integrato accoglie bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi (n.8 bambini) con un educatore dipendente dell'Amministrazione Comunale.

La scuola dell'infanzia accoglie bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni (n.50 bambini) con 4 educatori dipendenti dell'Amministrazione Comunale, in due sezioni eterogenee:

- la sezione **Zigo** di bambini piccoli e medi, 3 e 4 anni
- la sezione **Zago** di bambini medi e grandi, 4 e 5 anni.

L'organico della scuola dell'infanzia dell'anno scolastico 2019/2020 è composto da 4 insegnanti titolari, e un'insegnante di sostegno.

Il personale non docente è composto da 4 collaboratori scolastici più un potenziamento.

Le insegnanti titolari svolgono il loro orario in due turni:

- turno antimeridiano 7.30 – 13.30.
- turno pomeridiano 11.00 – 17.00.

L'insegnante di sostegno svolge una turnazione compatibile con la frequenza della bambina e le altre figure professionali a lei assegnate.

Il personale non docente ha il compito di supportare il personale docente collaborare nella realizzazione del percorso educativo-didattico.

Cura e sorveglianza la struttura scolastica, partecipa ai progetti educativi, aiuta a creare un ambiente familiare accogliente e stimolante per migliorare la qualità del servizio e per garantire ai bambini una crescita serena.

La Pedagogista di riferimento è la dott.ssa Claudia Carbonin (tel. 3455849249) che collabora con le insegnanti, supporta eventuali particolari esigenze di

bambini e genitori e mantiene il coordinamento pedagogico ed educativo con le altre scuole comunali e i servizi educativi del territorio.

La scuola si avvale della consulenza della pediatra Ulss 3 dott.ssa Colomba Mariella che cura la formazione del personale docente e non docente, sulla procedura della somministrazione di eventuali farmaci salvavita.

ANALISI DEL TERRITORIO

La scuola è ubicata nella località Cà Brentelle di Malcontenta, periferia sud di Marghera che confina con il territorio comunale di Mira. Per la sua posizione di confine accoglie bambini provenienti dal territorio locale e dalle zone limitrofe.

I genitori della maggior parte dei bambini lavorano entrambi ed il reddito deriva principalmente da lavoro dipendente, operaio o impiegato nel terziario.

Cà Brentelle non è dotata di servizi, sono quasi inesistenti i negozi, il servizio di trasporto pubblico è limitato, non è presente un pediatra di base.

Le scuole primarie del territorio sono la scuola Fratelli Marghera a Malcontenta e la scuola di Cà Sabbioni, entrambe facenti parte del Circolo Didattico Cesco Baseggio di Marghera.

La scuola collabora con i servizi socio-sanitari presenti nel territorio per rispondere alle necessità dei bambini e delle famiglie.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

STRUTTURAZIONE DEL PLESSO

La strutturazione degli spazi della nostra scuola è così descritta:

- ingresso con lavagna e bacheche per le comunicazioni scuola-famiglia,
- corridoio organizzato con armadietti spogliatoio per i bambini,
- sezione che accoglie i bambini "cuccioli" con adiacente servizi igienici specificatamente predisposti ed arredati,
- stanza motoria dei cuccioli che ospita il riposo pomeridiano dei piccoli della scuola dell'infanzia,
- sezione ZIGO che accoglie i bambini (piccoli-medi) della scuola dell'infanzia,
- sezione ZAGO che accoglie i bambini (medi-grandi) della scuola dell'infanzia,
- sala multifunzionale (motorio, travestimento, lettura costruzioni...),
- bagno per i bambini della scuola dell'infanzia adeguatamente strutturato per l'igiene, l'autonomia personale e la pulizia degli strumenti didattici,

- sala mensa con annesso spazio porzionatura e lavaggio stoviglie,
- spogliatoio per il personale docente,
- ufficio segreteria con materiale tecnologico,
- spogliatoio per personale ausiliario,
- spogliatoio per il personale addetto alla porzionatura,
- servizi igienici per il personale docente e un servizio per disabili,
- servizi igienici per il personale ausiliario e addetto alla porzionatura,
- locale lavanderia,
- deposito detersivi,
- ripostiglio per materiale didattico,
- giardino.

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

TEMPI DI APERTURA DEL SERVIZIO

La scuola dell'infanzia La Sorgente è aperta dal lunedì al venerdì con orario 7,30 – 17,00

così organizzato:

- dalle ore 7,30 alle ore 9,00 accoglienza in una sola sezione,
- dalle ore 9,00 alle ore 9,45 merenda nell'angolo delle presenze con canti, filastrocche, calendario...
- dalle ore 9,45 alle ore 10,00 igiene personale,
- dalle ore 10,00 alle ore 11,40 attività e giochi in sezione,
- dalle ore 11,40 alle ore 12,00 riordino e igiene personale,
- dalle ore 11,45 alle ore 12,00 uscita dei bambini prima del pranzo,
- dalle ore 12,00 alle ore 13,00 pranzo,
- dalle ore 13,15 alle ore 14,00 uscita dei bambini dopo il pranzo,
- dalle ore 13,00 alle ore 13,30 gioco libero in sala motoria, in sezione e giardino,
- dalle ore 13,30 alle ore 13,45 igiene personale e preparazione per il riposo pomeridiano,
- dalle ore 13,45 alle ore 15,30 riposo per i bambini della sezione Zigo che ne hanno esigenza, e attività in sezione o gioco libero in sala o giardino per i bambini della sezione Zago,
- dalle ore 15.25/15.30 uscita per i genitori che ne facciano richiesta prima della merenda;
- dalle ore 15,50 alle ore 16,00 uscita e partenza dei bambini che usufruiscono del trasporto scolastico ;
- dalle ore 16,30 alle ore 17,00 uscita per tutti.

Lo spazio "Cuccioli" è aperto all'utenza dal lunedì al venerdì con orario 8,00 – 13,00 senza pranzo.

Così organizzato:

- dalle ore 8,00 alle ore 8,45 accoglienza nella sezione zigo o zago della scuola dell'infanzia,
- dalle ore 8,45 alle ore 9,00 accoglienza degli ultimi bambini in sezione cuccioli,
- dalle ore 9,00 alle ore 9,30/9,45 merenda nell'angolo dell'incontro con canti e filastrocche,
- dalle ore 9,45 alle ore 10,15 igiene personale,
- dalle ore 10,15 alle ore 11,30 attività guidate e non, giochi in sezione,
- dalle ore 11,30 alle ore 12,00 attività motoria in giardino o nella stanza del motorio,
- dalle ore 12,00 alle ore 13,00 uscita.

La sezione "Cuccioli" accoglie i bambini dai 12 ai 36 mesi è stata strutturata con atelier affettivi, angoli morbidi, tavoli e sedie di idonee dimensioni ed è direttamente comunicante con il bagno attrezzato. Adiacente alla sezione vi è inoltre una stanza attrezzata con molti materassi e cubi di forma e dimensione diverse per l'attività di grande movimento.

La sezione "Zigo" accoglie bambini di 3 / 4 anni, è strutturata con angoli d'interesse e materiali idonei per facilitare l'inventiva e la curiosità di questa fascia d'età.

La sezione "Zago" accoglie bambini di 4 / 5 anni, è organizzata in spazi e materiali che rispondono alle esigenze di questa fascia di età.

L'utilizzo degli spazi viene regolato e modificato dall'adulto educatore per lo svolgimento di attività specifiche (pittura, collage, attività manipolativa...)

Anche i bambini della scuola dell'infanzia dispongono di una stanza molto grande, spazio previsto per privilegiare il grande movimento. Attrezzato con materassi e materiali per la psicomotricità, ha altri angoli di interesse e viene utilizzato anche dai "Cuccioli".

CALENDARIO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 16 del Regolamento per le scuole dell'infanzia comunali la scuola funzionerà dal 11 settembre 2019 fino al 30 giugno 2020.

Per l'anno scolastico 2019/2020 ai sensi della Delibera della Giunta Regionale del Veneto n.491 del 23/04/2019 sono previste queste feste:

- 1 Novembre, festa di tutti i Santi
- 21 Novembre, festa del Santo Patrono
- 8 Dicembre, Immacolata Concezione
- 25 Dicembre, Natale
- 26 Dicembre, Santo Stefano
- 1 Gennaio, Capodanno

6 Gennaio, Epifania
Il lunedì dopo Pasqua
25 Aprile, anniversario della Liberazione
1 Maggio, festa del lavoro
2 Giugno, festa Nazionale della Repubblica

Sospensione obbligatoria delle lezioni:

dal 23 Dicembre 2019 al 6 Gennaio 2020 (vacanze natalizie);
dal 24 al 26 febbraio 2020 (carnevale e mercoledì delle Ceneri);
dal 9 aprile al 14 aprile 2020 (vacanze pasquali);
1 giugno 2020 (ponte della festa nazionale della Repubblica).

INSERIMENTI – FASE DI PRIMO INGRESSO

L'inserimento dei bambini "cuccioli" è stato progettato con durata di circa due settimane, con la presenza in sezione di un genitore per i primi giorni.

I bambini vengono accolti il primo giorno dalle 9,30 alle ore 10,30 e nei giorni successivi dalle 8,30 alle ore 11,00.

Per il gruppo dei bambini già frequentanti dall'anno precedente l'orario di primo ingresso viene anticipato alle ore 8,00.

Dalla terza settimana tutti i bambini "cuccioli" frequentano con orario regolare (8.00- 13.00).

L'inserimento dei bambini della sezione Zigo (piccoli) della scuola dell'infanzia, come da regolamento, ha la durata di due settimane e, tranne il primo giorno, non è prevista la presenza dei genitori.

Per favorire la tranquillità dell'ambientamento le insegnanti di riferimento della sezione attuano un orario di compresenza.

La prima settimana i bambini frequentano dalle ore 9,00 alle ore 11,30. A partire dalla seconda settimana d'inserimento (salvo casi particolari) i bambini frequentano dalle ore 8,00 alle ore 13,00, pranzo compreso. Dalla terza settimana i bambini iniziano la giornata intera (8,00-17,00), pranzo e merenda compresi, con la possibilità di utilizzare il trasporto scolastico.

AREA EDUCATIVA

Finalità educative istituzionali

La scuola comunale dell'infanzia, art.38 del Regolamento Comunale dei Servizi dell'infanzia, assume e valorizza le differenze individuali dei bambini

nell'ambito del processo educativo, considerandolo nella sua unità fisica, intellettuale e affettiva.

Le finalità nella scuola dell'infanzia il bambino è impegnato in un processo di continua interazione con i coetanei, gli adulti, l'ambiente naturale e sociale.

La Scuola Comunale dell'Infanzia, in accordo con Le Nuove Indicazioni Nazionali, dà l'opportunità ai bambini e alle bambine che la frequentano di raggiungere significativi traguardi rispetto a:

Consolidamento dell'identità;

Conquista dell'autonomia;

Riconoscimento e sviluppo delle competenze;

Acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza, a partire dalle prime esperienze di convivenza responsabile.

GENESI DEL PROGETTO EDUCATIVO INTEGRATO "LA SORGENTE"

Gli obiettivi del servizio sono scaturiti dall'analisi dei bisogni della realtà socio-ambientale.

Analizzando che:

- Il Quartiere non disponeva di spazio di accoglienza e di gioco per i bambini in età antecedente a quella della scuola dell'infanzia;

L'esperienza precedente vedeva affidata la gestione dello spazio "cuccioli" a personale non comunale e risultava poco coordinata con l'esperienza della scuola dell'infanzia comunale;

I genitori-utenti ritenevano importante che i loro figli potessero iniziare una prima socializzazione con i bambini della scuola dell'infanzia, essendo la struttura ad uso promiscuo assicurava una buona continuità educativa tra gli stessi ed il personale docente e non.

L'Amministrazione Comunale attenta ai bisogni e alle richieste dell'utenza realizzò così, a titolo sperimentale, un nuovo servizio che permettesse l'interazione giornaliera tra i bambini delle diverse fasce di età, la conoscenza degli educatori e di tutto il personale, lo scambio di esperienze di gioco e didattiche.

A tale scopo è stato chiesto al Collegio Docente di formulare un progetto didattico che rispondesse alle esigenze di tutti i bambini.

Il progetto è di seguito esplicitato e come tutti i progetti, esso viene valutato con delle verifiche intermedie e alla fine dell'anno scolastico in sede di Verifica Finale.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO CUCCIOLI-SCUOLA DELL'INFANZIA

Obiettivo generale del servizio è la realizzazione di una continuità verticale nella quale attuare un percorso organico ed unitario.

OBIETTIVI SPECIFICI DEI BAMBINI "CUCCIOLI"

- Sviluppare nei bambini di questa prima fascia di età i pre-requisiti di autonomia, socializzazione, piacere di fare e di stare insieme agli altri, propedeutici all'inserimento nella scuola dell'infanzia.
- Far vivere i bambini in un ambiente sereno, organizzato in modo consono alle loro specifiche esigenze dove poter correre, muoversi, giocare, cantare, ballare, conoscere e comprendere, relazionarsi in uno spazio complementare a quello della loro casa.
- Strutturare per i piccoli un ambiente rassicurante e stimolante sotto il profilo psicologico, emotivo ed affettivo, organizzando le routine e le attività strutturate e non per indurre piacevoli scambi di esperienze con i bambini di pari età e con quelli più grandi.
- Far vivere in modo sereno l'assenza temporanea dell'adulto genitore, favorendo la costruzione di relazioni positive con adulti diversi.
- Aiutare i bambini a condividere e a scambiare gli oggetti personali e quelli collettivi, ovvero avviarli all'approccio alle prime regole sociali.
- Aiutare i bambini a riconoscere ed esprimere in modo comprensibile i propri bisogni.
- Potenziare l'utilizzo di linguaggi non verbali e verbali.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO CONTINUITA' CUCCIOLI-PICCOLI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Sviluppare nei bambini un inizio di consapevolezza e di rispetto delle diverse esigenze (anche fisiche) che possono esprimere direttamente o indirettamente i bambini più piccoli ed i coetanei.

Strutturare una maggiore attenzione ai bisogni dell'altro.

Consentire ai bambini più "grandi" la temporanea regressione psicologica utilizzando con piacere spazi, tempi e materiali pensanti e rispondenti alle esigenze dei più piccoli.

METODOLOGIA

Attività specifiche di gioco negli atelier o nei laboratori diversamente strutturati per i "cuccioli" nello spazio appositamente dedicato.

Attività di routine in comune con i bambini più grandi: accoglienza al mattino, le feste, canzoni...

Attività didattiche specifiche con i bambini più grandi (con i bambini di tre anni) nella loro sezione.

Partecipazione a laboratori preparati e gestiti dai bambini di quattro-cinque anni per favorire il gioco dei "cuccioli"

Partecipazione a feste comuni.

VERIFICHE

Prima verifica sul piacere di venire a scuola e dello stare con gli altri.

Colloqui con i genitori per testare il loro grado di soddisfazione.

Verifica finale sulla base del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

AREA DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Traguardi di sviluppo per competenze (secondo le indicazioni Nazionali del 2012)

Il curricolo della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazioni del 18 dicembre 2006).

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei "Campi di Esperienza". Infatti, "ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri" (dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia 2012").

I Campi di Esperienza si costituiscono come Dimensione di Sviluppo che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. La progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costruire il "curricolo" di ogni bambina e di ogni bambino.

I campi di esperienza sono:

IL SE' E L'ALTRO- Le grandi domande, il senso morale il vivere insieme.

IL CORPO E IL MOVIMENTO- Identità, autonomia, salute.

IMMAGINI, SUONI, COLORI- Gestualità, arte, musica, multimedia.

I DISCORSI E LE PAROLE- Comunicazione, lingua, cultura.

LA CONOSCENZA DEL MONDO- Ordine, misura, spazio, tempo, natura.

IL SE' E L'ALTRO – Il campo di esperienza ha come oggetto la ricostruzione dell'ambiente di vita dei bambini, della loro esperienza e storia personale, da curvare verso la consapevolezza di una storia "plurale", di regole trasparenti di convivenza, di costruzione di un futuro da vivere insieme (cittadinanza), nel delicato equilibrio tra "grammatiche" comuni (da condividere) e diversità (da riconoscere e rispettare). È il campo delle riflessioni sul senso e le conseguenze delle proprie azioni.

IL CORPO E IL MOVIMENTO – È il campo di esperienza della corporeità e della motricità. Promuove la presa di coscienza del valore del corpo, inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica.

IMMAGINI, SUONI, COLORI – Il bambino scopre molti linguaggi: la voce, i suoni, la musica, i gesti, la drammatizzazione, il disegno, la pittura, la manipolazione dei materiali ed i mass-media. La scoperta e l'educazione dei diversi linguaggi sviluppa il senso del bello, la conoscenza di sé, degli altri e della realtà. Inoltre favorisce l'esperienza della multimedialità attraverso l'esplorazione delle possibilità espressive e creative dei media (fotografia, cinema, televisione, digitale).

I DISCORSI E LE PAROLE – È lo specifico campo di esercizio delle capacità comunicative riferite al linguaggio orale attraverso conversazioni regolate dall'adulto e dall'interazione con i compagni. La scuola offre l'opportunità di parlare delle proprie esperienze personali, chiedere spiegazioni, confrontare punti di vista, condividere conoscenze, ascoltare fiabe, filastrocche, poesie, racconti, fare giochi di parole, i bambini iniziano a cimentarsi con l'esplorazione della lingua scritta.

LA CONOSCENZA DEL MONDO – I bambini imparano ad osservare la realtà, l'ambiente naturale con i suoi fenomeni, le piante e gli animali. Imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Giocando e confrontandosi con i compagni operano classificazioni, raggruppamenti, familiarizzano con i numeri, le forme geometriche e lo spazio. Attraverso attività concrete si avviano i primi processi di astrazione e simbolizzazione delle esperienze elaborando una prima organizzazione del mondo.

INTEGRAZIONE E SVANTAGGIO

La scuola dell'infanzia accoglie tutte i bambini e soprattutto per coloro che presentano situazioni di difficoltà o svantaggio (psicofisico, socio-culturale, ambientale, linguistico,...) La scuola La Sorgente si attiva per favorirne l'integrazione attraverso progetti individuali, percorsi originali e alternativi sempre ricordati alla programmazione didattica delle sezioni in cui i bambini sono accolti.

INTERCULTURA

La presenza di bambini provenienti da altre culture e da altri Paesi, impegnano le insegnanti e la scuola tutta a vivere questa presenza come occasione di scambio, di arricchimento, di maturazione reciproca in funzione della costruzione di una comunità caratterizzata dal rispetto reciproco dell'identità individuale, etnica, linguistica, religiosa, culturale.

La nostra scuola, a differenza di altre scuole per l'infanzia del nostro territorio, ha una presenza limitata (circa il 20/30%) di bambini i cui genitori provengono da paesi diversi o parlano una lingua diversa dalla lingua italiana.

L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La nostra scuola, come tutte le scuole dell'infanzia del Comune di Venezia, viene supportata da un'insegnante della religione cattolica che si inserisce nell'attività didattica con cadenza settimanale per ciascun gruppo di bambini.

Il progetto didattico è allegato al presente Piano dell'Offerta Formativa.

Durante le attività connesse all'insegnamento della religione cattolica, ai bambini con esonero vengono proposte attività alternative dall'insegnante di sezione.

PROGETTO DI ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

"CHE BELLO STARE INSIEME"

Il progetto vede coinvolte tutte le insegnanti a rotazione a seconda del turno, e tutti i bambini di entrambe le sezioni e dello spazio cuccioli di età compresa tra i due e i sei anni che non usufruiscono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Il percorso Didattico mirerà a favorire la scoperta della propria identità, la scoperta dell'altro e l'interazione tra pari.

Gli obiettivi di apprendimento a cui è finalizzato sono :

- partecipare ad un gioco di gruppo accettandone le regole,
- sapersi relazionare con i compagni di età diverse,
- vivere serenamente momenti di condivisione,
- arricchire il lessico,
- saper condividere giochi spazi e materiale didattico,
- sapere utilizzare il linguaggio per esprimere bisogni e vissuti.

- Saper adeguare l'atteggiamento in base all'età dei bambini con cui interagisce modificando il comportamento, semplificando o mettendo in atto atteggiamenti di cooperazione quando si relaziona con i più piccoli o perfezionando e stimolando le sue performance quando si relaziona con i più grandi, per i più grandicelli un' occasione di poter fare da tutor ai più piccoli.

ATTIVITA'

Le insegnanti, attraverso l'attività ludica, la lettura di immagini, la narrazione di storie e semplici filastrocche, guideranno i bambini alla scoperta di valori importanti quali : l'amicizia, il rispetto reciproco, la condivisione e la cooperazione.

Inoltre dovendosi rapportare tra bambini di età eterogenea gli stessi sono stimolati ad arricchire le varie competenze per adeguarsi alle richieste dei più grandi acquisendo un'importante occasione di crescita individuale.

Considerata l'alta percentuale di alunni stranieri nelle sezioni, le diversità culturali costituiranno il punto di partenza per la costruzione della propria identità e un'occasione per iniziare un percorso di conoscenza e apertura verso il mondo.

PREMESSA AL PERCORSO EDUCATIVO-DIDATTICO PER L'ANNO 2019-2020.

Progetto rivolto a tutti i bambini del plesso scolastico La Sorgente, progetto differenziato per fasce di età ed espletato dettagliatamente nelle UDA di sezione.

I FANTASTICI QUATTRO ELEMENTI : Terra, Aria, Acqua, Fuoco.



L'intenzione educativa del progetto dedicato ai quattro elementi naturali è quello di avvicinare i bambini alle varie manifestazioni della natura, attraverso esperienze che nascono dal loro desiderio di conoscere esplorare e osservare in modo giocoso e attivo.

Quotidianamente i bambini vengono a contatto con la natura: la terra, la sabbia, i sassi, l'aria, il vento, l'acqua...tutto ciò attrae i piccoli che amano manipolare la terra, giocare con l'acqua, percepire l'aria e osservare il fuoco, il suo colore e ammirare la fiamma che brilla e che scalda.

Con i piedi per " Terra"

Sulla terra si può camminare, correre, saltare e fare capriole.

La terra è vita perché crescono le piante, è la casa di tanti animali e offre nutrimento.

Acqua... E' un bene prezioso!

L'acqua è presente in ogni parte del nostro pianeta: nei mari, negli oceani, nei fiumi e nei laghi.

L'acqua è importante per la vita: acqua da bere, per lavarsi e per lavare i panni, per cucinare...e soprattutto acqua da non sprecare.

L'acqua viene anche dal cielo... tutto intorno a noi ha sete di acqua.

Aria... Un'amica invisibile!

L'aria è intorno a noi ed è indispensabile per tutti gli esseri viventi, ci circonda e occupa ogni spazio libero... è leggera e invisibile.

Fuoco... luce e calore!

Il fuoco è visto come un nemico ma con la sua luce, i suoi colori, le sue forme sempre diverse ci incanta, il suo calore ci protegge dal freddo nelle giornate invernali, pertanto, se lo conosciamo è un prezioso amico.

Motivazione della scelta

La motivazione della scelta è giustificata dal fatto che gli elementi naturali costituiscono ottimi spunti d'indagine svolgendo un ruolo importante nella nostra vita quotidiana, dal momento che tutto contiene uno o più elementi contemporaneamente, che si collegano tra loro, pur mantenendo, ciascuno, le proprie caratteristiche ben distinte:

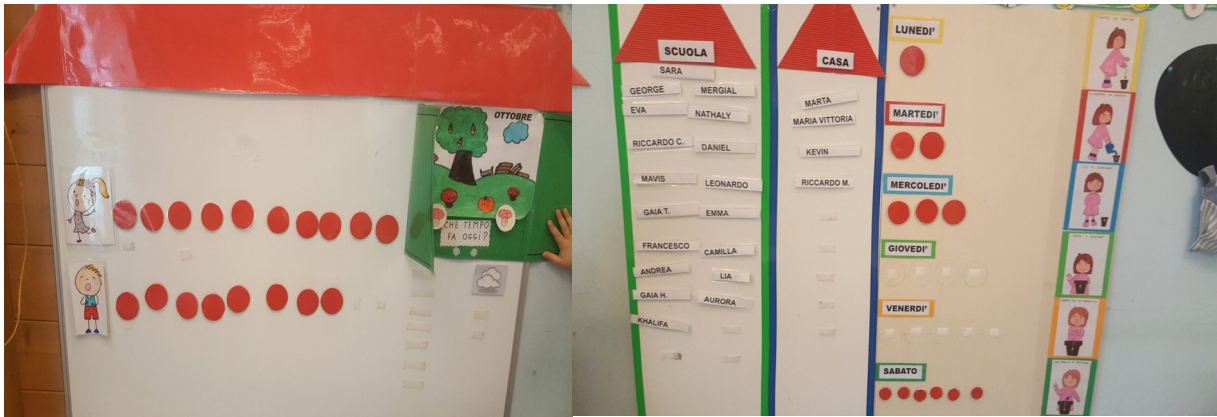
Il progetto mira a stimolare i sensi, il corpo e la mente per favorire il contatto con l'ambiente naturale circostante, potenziare la curiosità, la spinta a esplorare e a mettersi alla prova, la possibilità di elaborare ipotesi attraverso le esperienze condotte.

I bambini saranno accompagnati a scoprire la natura in chiave scientifica, attraverso la metodologia della ricerca, dell'azione, della sperimentazione, portandoli a ipotizzare e verificare il perché, il come, il quando si manifestano certi fenomeni, a osservare i cambiamenti e le trasformazioni che si determinano nella natura.

Partendo da questi presupposti verranno proposte esperienze che favoriranno diverse opportunità di osservazione della realtà in modo divertente e coinvolgente.

PROGETTI INNOVATIVI PER L'ANNO 2019-2020

LAVAGNA PRESENZE SECONDO IL METODO ANALOGICO DI CAMILLO BORTOLATO



La scuola dell'infanzia La Sorgente sta sperimentando il metodo analogico.

All'inizio dell'anno scorso le insegnanti hanno partecipato ad una giornata di formazione al fine di poter conoscere il metodo e poterlo riportare in maniera efficace all'interno del proprio ambiente educativo.

Il metodo analogico viene applicato nella routine quotidiana con la quantificazione degli assenti e dei presenti, nei giorni della settimana e per i bambini dell'ultimo anno anche con il riconoscimento del proprio nome scritto in stampatello.

Nella programmazione, il metodo aiuta a numerare le sequenze di una storia o a individuare quante cose sono in meno e quante in più.

Tutta la teoria è basata sul calcolo mentale basato su 10 pallini -chiamati dots- e si lascia ai numeri

scritti il semplice ruolo di etichette che verrà preso in considerazione soltanto nel momento in cui il concetto da astratto si farà regola, didattica.

I pallini devono avere una disposizione specifica: ben allineati e con uno spazio fra il pallino cinque e il pallino sei in modo che la mente del bambino, a colpo d'occhio cioè attraverso il fenomeno chiamato subitizing, possa cogliere la quantità senza bisogno di contare ogni singolo elemento della riga.

Questo metodo intuitivo aiuta i bambini ad acquisire fiducia nelle proprie abilità e a farli avvicinare alla matematica in maniera più naturale possibile sfrutta le mani che diventano dei computer manuali, strumento indispensabili per apprendere in maniera analogica ed intuitiva tutto quello che serve per iniziare a contare.

Proporre questo metodo apre la strada ad un "approccio intuitivo" non solo relativamente alla matematica ma al procedimento logico nel suo insieme... un cammino che avvicina alla primaria ma non solo, apre le menti-fornisce strumenti-dispone all'apprendimento e al piacere di rendere operativo, per quanto è possibile, ciò che quotidianamente si apprende.

PROGETTO PER I BAMBINI DELL'ULTIMO ANNO

LA BIBLIOTECA PRESTALIBRO



La biblioteca scolastica assume un ruolo educativo fondamentale in quanto costituisce un ambiente privilegiato di approccio ai libri e di offerta di stimoli per promuovere il piacere di leggere attraverso l'incontro autonomo e gratificante con il libro.

E' ormai risaputo che la formazione di buoni lettori dipende da percorsi capaci di coniugare l'emotivo con il cognitivo, tali da creare la motivazione alla lettura, il più grande motore del lettore appassionato.

L'attivazione del prestito dei libri della biblioteca scolastica è sicuramente uno di questi percorsi perché sollecita il gusto personale, stimola le scelte individuali, incoraggia l'utilizzazione della lettura secondo il principio del piacere.

Se si interviene in modo precoce, offrendo a bambini molto piccoli la possibilità di manipolare, toccare, esplorare libri diversi, sarà più facile suscitare curiosità e interessi duraturi e far sorgere il gusto della lettura.

E' questa la motivazione pedagogica che ci spinge a ritenere importante la valorizzazione all'interno della nostra scuola dell'infanzia della risorsa "biblioteca", proponendo il servizio di prestito come occasione di incontro con i libri, ma anche come canale di circolazione di idee, suggestioni, conoscenze, cultura e di scambio tra scuola e famiglia.

Obiettivi

vivere la lettura come esperienza importante e ricca affettivamente;

vivere il libro come un oggetto amico;

scoprire la diversità tra i libri;

arricchire il linguaggio e l'immaginazione;

usare e riconoscere simboli;

rispettare regole funzionali all'attività di prestito;

favorire l'interazione scuola-famiglia attraverso la condivisione di obiettivi comuni e di un'importante risorsa scolastica.

I libri sono sistemati e custoditi in appositi armadi collocati nell'atrio del salone.

I libri sono numerati e catalogati per argomento utilizzando un timbro diverso.

Aspetti organizzativi del prestito.

Le insegnanti presentano il regolamento della biblioteca ai bambini attraverso la lettura della storia "Libri parlanti" ed informano tutte le famiglie attraverso una comunicazione scritta.

L'educatrice dei cuccioli assume anche quest'anno il ruolo di "folletto della biblioteca"

Supporta i bambini durante la scelta del libro da prendere in prestito e provvede a registrarne il titolo e il nominativo del bambino utilizzatore in una apposita griglia.

Provvede a ritirare i libri resi e a controllare la corretta manutenzione e restituzione.

I bambini hanno a disposizione una borsa in tela con il proprio contrassegno dove mettere il libro per il trasporto.

PROGETTI DEGLI ITINERARI EDUCATIVI

Ogni anno gli itinerari educativi del Comune di Venezia elaborano dei progetti inerenti vari ambiti, quest'anno propongono progetti itineranti su ambito linguistico, sociale civico e scientifico-naturalistico.

I progetti ai quali abbiamo aderito :

IL CORPO PARLANTE DALL'ALBERO AL QUADERNO

RETE BIBLIOTECHE

L'Amministrazione del Comune di Venezia ha promosso dei progetti all'interno delle biblioteche dove si propongono visite guidate ed attività didattiche di promozione alla lettura e realizzazione di attività formative a carattere laboratoriale.

Gli incontri avranno la durata di 60 minuti e le visite si effettueranno da novembre a maggio i percorsi scelti sono :

LE EMOZIONI NEI LIBRI VIAGGIO IN BIBLIOTECA

ANDIAMO A TEATRO



Il comune di Mira propone anche quest'anno, presso il Teatro Villa dei Leoni, spettacoli appositamente studiati per essere fruiti dai bambini delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie di primo grado. Anche quest'anno scolastico è nostra intenzione partecipare visti gli esiti positivi dei precedenti anni.

PROGETTO ROMANTICI IN ERBA

Palazzetto Bru Zane

Progetto didattico gratuito rivolto ai bambini medi e grandi della scuola dell'infanzia, mirato a sensibilizzare i più piccoli alla musica classica.

Progetto educativo

Dalla sua apertura al pubblico nel 2009, il Palazzetto Bru Zane ha sviluppato in modo sempre più esteso la sua missione di diffusione della musica romantica francese. Consapevole della necessità di accompagnare i bambini nella loro scoperta del mondo della musica attraverso una preparazione mirata, il Palazzetto Bru Zane ha ideato il progetto didattico Romantici in erba, rivolto alle scuole primarie del Veneto e, dal 2004, ha esteso l'attività anche alle scuole dell'infanzia. Visto il successo delle precedenti edizioni, anche quest'anno il Palazzetto Bru Zane propone alle sezioni medi-grandi delle scuole dell'infanzia di Venezia quest'importante iniziativa, appositamente concepita con l'obiettivo di avvicinare i bambini più piccoli alla musica classica.

Gli obiettivi del progetto educativo

Sviluppare nei bambini la sensibilità alla musica e all'arte in generale.

Avvicinare i bambini alla musica classica e in particolare al repertorio romantico francese.

Sviluppare capacità di ascolto, concentrazione e percezione uditive.

Favorire lo sviluppo dell'immaginazione e della fantasia.

Incontro di formazione

In una prima fase, gli insegnanti delle classi coinvolte, saranno invitate a prendere parte ad un incontro formativo durante il quale verranno presentati il progetto, i contenuti dei laboratori, gli artisti e i mediatori che li condurranno.

Laboratori didattici

Questa seconda fase del progetto prevede l'organizzazione di un laboratorio di presentazione presso la nostra scuola, con lo scopo di sensibilizzare i bambini all'ascolto della musica.

I laboratori saranno organizzati nelle due settimane che precedono il concerto e saranno condotti da mediatori specializzati durante la mattinata, in presenza dell'insegnante di classe.

I bambini saranno coinvolti in prima persona e saranno gli "attori" principali delle aree laboratoriali.

Attraverso un approccio creativo e ludico, i diversi interventi daranno ai bambini delle chiavi di ascolto che consentiranno una migliore comprensione della musica che sarà poi ascoltata durante il concerto, che costituisce l'ultima fase del progetto. La durata di ogni laboratorio sarà di circa un'ora.

Materiali pedagogici (cd, guide all'ascolto, testi di approfondimento, schede didattiche, etc.) verranno messi a disposizione degli insegnanti e degli alunni. Sulla base di suddetto materiale, i docenti potranno approfondire alcune tematiche di loro scelta e costruire nuove attività multidisciplinari.

Momento musicale al Palazzetto Bru Zane

Quest'ultima fase del progetto prevede l'uscita dei bambini a Venezia al Palazzetto Bru Zane, per prendere parte ad un momento musicale della durata di 45 minuti ideato appositamente per i più piccoli.

I bambini potranno scoprire il suono dei diversi strumenti musicali partecipando in modo attivo all'incontro.

Il laboratorio scelto per quest'anno scolastico si collega perfettamente alla nostra programmazione di plesso ed ha come titolo:

UN VIAGGIO AL RITMO DEI 4 ELEMENTI

Attraverso la danza educativa, i bambini saranno condotti ad esplorare i 4 elementi: acqua, aria, terra e fuoco.

Assieme ai bambini, ci saranno tre musicisti che eseguiranno dal vivo, brani di compositori francesi dell'800 che li accompagneranno in luoghi reali e magici allo stesso tempo.

Scivolare nell'acqua di un ruscello, viaggiare come una foglia staccatasi da un ramo, lasciare le impronte sulla terra come degli animali e muoversi come

davanti ad un fuoco, porteranno i bambini a creare quattro piccole danze con i loro movimenti naturali.

Materiali pedagogici (cd, guide all'ascolto, testi di approfondimento, schede didattiche, etc.) verranno messi a disposizione degli insegnanti e degli alunni. Sulla base di suddetto materiale, i docenti potranno approfondire alcune tematiche di loro scelta e costruire nuove attività multidisciplinari.

PROGETTO IN LINGUA INGLESE



MOVE PLAY IN JUMP INTO THE ENGLISH

Il percorso didattico si propone di stimolare l'apprendimento della lingua inglese attraverso un ciclo di giochi, musiche e attività motoria.

I bambini saranno coinvolti attivamente, attraverso un processo per immersione a familiarizzare ed utilizzare la lingua inglese per comunicare con gli altri. La musica, il gioco e l'attività motoria sono strumenti ideali per lo sviluppo di un apprendimento naturale e senza fatica.

Il "gap" comunicativo, che nasce dall'utilizzo di una lingua che non è la propria, verrà colmato dai mezzi di comunicazione non verbali e stimolando la multisensorialità.

La lezione è interamente in inglese, i partecipanti imparano quindi grazie alla ripetizione di vocaboli ed all'associazione di parole e gesti guidati dall'intuizione. Gli elementi di danza e musica quali l'uso dello spazio, tempo, dinamica, differenti parti del corpo faranno da guida durante questo percorso che ha come focus la creatività dell'individuo-bambino.

Il movimento, la musica ed un approccio giocoso sono le modalità scelte, che si propongono di lasciare nel bambino una memoria psichica ed emotiva piacevole nei confronti della lingua inglese.

Magicamente, grazie ad una bacchetta magica, entreremo in uno spazio dove si parlerà una lingua nuova e diversa. Qualcuno potrebbe averla già sentita e

forse conosce qualche parolina: si chiama Inglese! Canteremo, racconteremo storie, giocheremo correndo e saltando, leggeremo storie e faremo disegni... sarà molto divertente ed interessante poter provare a pronunciare qualche parolina in una nuova lingua o anche solo ascoltare e giocare insieme ai nostri compagni!

Metodologia

Move, Play n' Jump into English prevede un appuntamento di introduzione, 3 appuntamenti laboratoriali ed un ultimo appuntamento conclusivo. Ogni appuntamento prevede la divisione in tre gruppi di 10/12 bambini per una durata di circa 45 minuti ciascuno.

Durante il primo appuntamento, con l'aiuto d'immagini e canzoni, i bambini faranno la conoscenza dell'operatrice che condurrà il corso attraverso una breve attività "sciogli ghiaccio".

Durante i 3 appuntamenti centrali verranno affrontati i seguenti temi:

Imparare a presentarsi al prossimo – il nostro corpo e le sue parti – colori ed animali.

Per ogni appuntamento saranno selezionate ad hoc canzoni, attività motorie e materiali per facilitare l'approccio con la nuova lingua.

L'ultimo appuntamento prevede una lezione aperta con i genitori.

A fine percorso verrà consegnato alle insegnanti un questionario di valutazione dell'attività ed è previsto un incontro interno fra insegnanti ed operatore per confrontarsi sui punti di forza e criticità dello stesso.

USCITE



Come prassi ormai consolidata nella nostra scuola, offriamo ai bambini diverse opportunità esperienziali attraverso uscite didattiche "finalizzate e ludiche".

Salvo le difficoltà organizzative e di gestione dei gruppi di bambini, la particolarità dell'offerta formativa per quest'anno scolastico prevede una serie di uscite didattiche in corso di programmazione.

Durante le uscite didattiche il ruolo dell'insegnante è quello di approfondire e far radicare nel bambino le conoscenze senza "bloccare" quei naturali atteggiamenti di curiosità, autostima, di motivazione e senza frustare le aspettative dei bambini, la loro visione fantastica del mondo.

Il collegio, nonostante le molte difficoltà nel dover organizzare e gestire le uscite didattiche, le ritiene di vitale importanza per dar modo ai bambini di fare esperienze concrete, vissute, sperimentate, scoperte, fissate, rielaborate, verbalizzate.

PROGETTO FESTE



Le feste dei bambini aperte ai genitori sono dei momenti molto importanti di coesione sociale e di avvicinamento tra famiglie che diversamente non avrebbero l'opportunità di mettersi in contatto.

A questo proposito, nel corso dell'anno normalmente organizziamo diversi momenti festosi che accolgono i genitori, fratelli, sorelle, nonni.

La festa di San Martino.

La festa di fine anno.

PROGETTO CONTINUITA'



La scuola predispone percorsi di continuità verticale che favoriscano il raccordo tra le istituzioni scolastiche precedenti (spazio cuccioli) e successive (scuola primaria).

Continuità verticale con lo spazio cuccioli e i bambini della sezione Zigo della scuola dell'infanzia.

Le insegnanti della scuola dell'infanzia e l'educatrice dello spazio cuccioli programmano ed attuano specifici incontri di verifica propedeutici a momenti di scambio in attività didattiche appositamente progettate e da svolgere nella sezione Zigo o nello spazio cuccioli.

I contatti e le relazioni tra i diversi gruppi (cuccioli-piccoli-mezzani-grandi) sono quotidiani: durante l'accoglienza del mattino, le feste di compleanno e tutte le feste programmate durante l'anno.

Le attività in comune tra il gruppo cuccioli ed il gruppo piccoli della scuola dell'infanzia si svolgeranno al mattino e saranno correlate al progetto di plesso: **I Magnifici 4 elementi (laboratorio sui 4 elementi:terra,acqua,aria e fuoco)**

Poiché i cuccioli hanno un'età compresa tra i 12 e i 36 mesi, i contenuti pedagogico-didattici e le modalità attuative che saranno attivate per la continuità cuccioli-piccoli, terranno in debita considerazione l'età dei bambini.

Continuità verticale dei bambini di 5 anni con i bambini del primo anno della scuola primaria.

La nostra scuola effettua incontri di continuità con le scuole del Circolo Didattico Cesco Baseggio di Marghera, svolgendo tutti gli incontri di scambio e di gioco con la scuola del territorio, la scuola primaria Fratelli Bandiera di Malcontenta.

Il progetto prevede incontri tra adulti educatori delle scuole dei diversi gradi, per stabilire un progetto di passaggio-accoglienza condiviso e visite programmate dei bambini della scuola dell'infanzia presso la nuova scuola primaria.

Gli incontri- scambio sono ancora da definire di norma sono circa tre, si svolgeranno al mattino nel periodo primaverile e si concluderanno con una festa.

I bambini trovano gli incontri di scambio del progetto annualità-ponte piacevoli ed eccitanti.

Il trasporto dalla nostra scuola alla scuola primaria viene effettuato dal servizio di trasporto scolastico comunale con costi a carico dei genitori.

Il materiale prodotto dai bambini durante gli incontri della continuità viene trattenuto dalle insegnanti della scuola primaria e messi a disposizione / in visione dei bambini al loro arrivo nella nuova scuola all'inizio dell'anno scolastico.

DOCUMENTAZIONE

Riteniamo che la documentazione delle attività con i bambini e la raccolta delle loro e delle nostre produzioni rivesta una rilevante importanza all'interno del percorso didattico.

Abbiamo inoltre già sperimentato quanto lo strumento audiovisivo possa agevolare l'analisi e la valutazione, anche da parte dei tecnici esterni, dei percorsi che vengono attuati in particolare con i bambini svantaggiati o bambini con handicap.

A questo proposito, faremo uso di strumenti fotografici, audiovisivi, prodotti realizzati dai bambini, illustrazioni di alcuni momenti o attività svolte a scuola. Album di disegni: elaborati fatti dai bambini e catalogati secondo criteri ben definiti.

I destinatari di tale materiale saranno: I docenti per riflettere sulle esperienze svolte.

I bambini per acquisire consapevolezza delle proprie conquiste rivisitando le produzioni a distanza di tempo.

I genitori per conoscere l'azione educativa della scuola; il percorso dei loro bambini, i progressi, le scoperte.

I soggetti della continuità educativa: per permettere un raccordo tra interventi educativi di grado diverso.

AREA DELLA VALUTAZIONE

La verifica del processo

Le verifiche sul lavoro svolto saranno:

di tipo formativo, ovvero svolte nel corso delle unità didattiche al fine di verificare la gradualità del processo di apprendimento, ed eventualmente organizzare rettifiche del percorso, aggiustamenti, riordini e utilizzo di diverse modalità di relazione – interazione.

Di tipo sommativo, ovvero per valutare il risultato finale del processo in rapporto alla situazione iniziale. La valutazione si connota come un sistema permanente di controllo e di verifica delle ipotesi didattiche e si presenta quindi come:

globale, in quanto documenta sia gli obiettivi raggiunti dal bambino sul piano cognitivo che i traguardi formativi raggiunti sul piano della maturazione e della personalità nonché i processi nel raggiungimento dei traguardi suddetti;

orientativa, in quanto deve stimolare l'autostima aumentando la motivazione ed evidenziando interessi ed attitudini per promuovere capacità di scelta.

La verifica non è intesa solo come momento finale, ma è un momento integrativo con alcune scansioni temporali ben definite:

Una verifica iniziale per individuare i livelli di partenza:

Una verifica in itinere al fine di chiarire, completare e integrare un'esperienza, per modificare gli interventi dell'insegnante nel processo di apprendimento.

Una verifica finale di plesso e di sezione:

- per cogliere gli esiti complessivi del lavoro;
- per cogliere l'evoluzione del bambino dal suo ingresso a scuola alla sua uscita, anche nell'ottica della continuità educativa;
- per il confronto tra le insegnanti.

Le verifiche verranno effettuate dalle insegnanti singolarmente e in collegio, valutate anche con la presenza della psicopedagogista di riferimento.

Negli incontri colloqui con i genitori saranno presentati i profili dei bambini e la loro risposta al percorso curricolare.

PROGRAMMAZIONE IRC A.S. 2019-2020

"L'ALBERO DELLE MERAVIGLIE"

DOCENTE: Tatiana Carrer

TRAGUARDI DI COMPETENZA (INDICAZIONI 2012)

"DPR. 11 febbraio 2010"

FINALITA'

Condurre i bambini/e attraverso l'osservazione e la riflessione, alla scoperta dei segreti della natura e, in particolar modo, per ciò che riguarda l'insegnamento della religione cattolica, alla riflessione e all'intuizione che la creazione in tutte le sue forme è un dono d'amore di Dio da rispettare e custodire.

Per raggiungere questa finalità ci si avvarrà, come sfondo integratore per tutto il percorso educativo-didattico, della figura dell'albero attraverso due fasi che si intrecceranno tra loro:

- ✓ nella prima ci sarà un approccio puramente scientifico che porterà i piccoli allievi a conoscere la struttura dell'albero, il suo trasformarsi

nel susseguirsi delle stagioni, la diversità e l'uguaglianza, le varie fasi della sua crescita; l'albero ha come l'uomo, una storia: nasce, si nutre, respira, diventa grande. Grazie a questo processo evolutivo i bambini/e possono scoprire e leggere la realtà in chiave scientifica, infatti l'analogia tra l'albero e l'uomo sarà un altro degli argomenti che verranno affrontati nel corso di quest'anno scolastico.

- ✓ Una seconda fase riguarderà l'albero che ritroviamo nelle storie e nei racconti tratti dalla Bibbia: esso, infatti è presente nell'Antico Testamento come protagonista nel racconto di Adamo ed Eva, lo ritroviamo come materiale straordinario per costruire l'Arca di Noè (solo per citare alcuni episodi più noti). Nel Nuovo Testamento Gesù utilizza l'immagine dell'albero per spiegare alcune parabole e ancora, lo ritroviamo nella storia di Zaccheo e nell'orto degli ulivi.

Alto come una sequoia, cicciottello come un baobab, minuscolo come un bonsai, l'albero è una delle incredibili meraviglie della terra. Da questo il titolo della programmazione pensata per l'anno scolastico 2019/2020:

"L'ALBERO DELLE MERAVIGLIE"

TEMPI	U.D.A.	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
SETTEMBRE	IO SONO COME L'ALBERO	Il bambino/a: <ul style="list-style-type: none"> • Inizia a superare frustrazioni legate al distacco del suo ambiente familiare • Inizia a costruire una positiva idea di sé sperimentando relazioni serene con gli altri anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose • Scopre la bellezza di stare insieme
OTTOBRE NOVEMBRE	IL MONDO INTORNO A ME	Il bambino/a: <ul style="list-style-type: none"> • Osserva con meraviglia ed esplora

		<p>con curiosità il mondo che lo/a circonda</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scopre la bellezza del creato • Comprende che ogni creatura è preziosa • Riconosce la struttura dell'albero
DICEMBRE GENNAIO	L'ALBERO DI NATALE RACCONTA	<p>Il bambino/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa cosa significa il termine "amore" • Riconosce e distingue i segni del Natale • Rappresenta graficamente scene e simboli legate al Natale religioso • Racconta il suo modo di accogliere e vivere il Natale esprimendo il proprio vissuto religioso • Sa cosa significano i termini "attendere e aspettare" • Sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi
FEBBRAIO MARZO	COME UN GRANELLINO DI SENAPE	<p>Il bambino/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù
MARZO APRILE	L'ALBERO DI ULIVO RACCONTA	<p>Il bambino/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e distingue i segni e i simboli legati alla Pasqua • Intuisce che la Pasqua è la festa in cui i cristiani celebrano e ricordano l'amicizia e l'amore di Gesù • Sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza

		<ul style="list-style-type: none"> • Sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi
MAGGIO GIUGNO	UN DONO DA CUSTODIRE	<p>Il bambino/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende che la natura è un bene che deve essere salvaguardato da tutti anche con piccoli gesti d'amore • Comprende che la chiesa, custodisce e tramanda il messaggio e la storia di Gesù

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

3 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Inizia a superare frustrazioni legate al distacco dal suo ambiente familiare, sperimentando la gioia di nuovi incontri • Esplora l'ambiente che lo circonda • Si apre alla capacità di interazione nel piccolo gruppo e in quel più allargato della scuola • Attraverso l'osservazione e l'esplorazione dell'ambiente che lo circonda sviluppa atteggiamenti di riflessione e di stupore nei confronti del creato • Si accosta al mondo dei libri e scopre alcune piccole storie sugli alberi • Intuisce che, per i cristiani, Gesù è dono di amore e amicizia di Dio • Scopre il libro dove è scritta la storia di Gesù • Sviluppa atteggiamenti di sensibilità, cura e protezione nei confronti dell'ambiente che lo circonda • Scopre che la chiesa è la casa degli amici di Gesù
4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Si mette in relazione costruttiva con l'altro imparando ad ascoltare • Attraverso l'acquisizione di una certa sicurezza dell'ambiente in cui quotidianamente incontra gli altri comincia a riflettere sul proprio ruolo, sull'esito delle proprie azioni, sulla funzione delle regole • Sviluppa una positiva idea di sé come persona e come creatura di Dio • Scopre la funzione e l'importanza degli alberi • Scopre i segni, i significati e i valori della festa • Intuisce il messaggio d'amore racchiuso nel Vangelo • Intuisce il significato della parola amore • Interiorizza atteggiamenti di amore e rispetto nei confronti di tutti e della natura

	<ul style="list-style-type: none"> • Scopre nella Pasqua i segni che ne sottolineano il significato (gioia, vita, amore, pace, perdono, fiducia e speranza) • Scopre alcuni episodi tratti dalla Bibbia
5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Affina capacità di osservazione sulla realtà che lo circonda • Attraverso l'acquisizione di una certa sicurezza dell'ambiente in cui quotidianamente incontra gli altri riflette sul proprio ruolo, sull'esito delle proprie azioni, sulla funzione delle regole affinando capacità di attenzione e ascolto dell'altro • Sviluppa una positiva idea di sé come persona e come creatura di Dio • Riconosce la struttura degli alberi, la loro funzione e l'importanza che rivestono nella creazione • Intuisce il significato della parola amore • Coglie aspetti della tradizione popolare locale • Percepisce che la natura e la vita sono doni da rispettare anche attraverso piccoli gesti quotidiani • Intuisce e apprezza il valore che Gesù attribuisce all'amicizia, alla condivisione e alla solidarietà • Scopre nella Pasqua i segni che ne sottolineano il significato (gioia, vita, amore, pace, perdono, fiducia e speranza) • Scopre la struttura e la funzione del libro • Scopre l'importanza della Bibbia per i cristiani

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Sviluppare atteggiamenti di attenzione e ascolto nei confronti degli altri.
- Accostarsi al mondo dei libri e in particolare ai testi biblici ed evangelici
- Cogliere nella storia della nascita di Gesù il messaggio d'amore e di speranza che Dio ha voluto affidare agli uomini
- Attraverso il racconto degli Evangelisti cogliere l'attenzione e l'ascolto che Gesù dimostrava verso gli altri con i suoi gesti, le sue azioni e le sue parole
- Cogliere nella storia della Pasqua il mistero meraviglioso della vita che rinasce
- Apprezzare le immagini e le parole contenute nei libri perché fonti di conoscenza
- Sviluppare gesti di cura e di rispetto nei confronti della natura

ATTIVITA'

- Conversazioni
- Attività ludiche libere e guidate
- Canti e giochi che favoriscono la socializzazione
- Storie e racconti

- Attività grafico-pittoriche
- Racconti evangelici

SCELTE METODOLOGICHE E STRUMENTI DI LAVORO

1. Situazioni di apprendimento

- Riferimento costante all'esperienza di vita dei bambini.
- Narrazione da parte dell'insegnante di racconti biblici in particolare relativi alla vita di Gesù.
- Conversazione in circle-time
- Drammatizzazioni
- Rappresentazioni grafico pittoriche manipolative a tema
- Utilizzo di attività didattiche varie (cartellone, schede con disegni)

2. Materiali di supporto allo sviluppo dei contenuti

- Libri di testo
- Testi didattici di supporto
- Scoperta guidata
- Produzione libera
- Circle-time
-

STRUMENTI:

- testi didattici di supporto
- schede strutturate

CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA, INDICATORI DI VALUTAZIONE

- Osservazione sistematica dei bambini/e durante le attività
- Raccolta del materiale prodotto dai bambini/e nel corso dell'anno scolastico
- Stesura di relazioni di fine percorso